



Teatro  
Comunale  
Città di Vicenza



MAR 13 DICEMBRE 2011

ELIO è

**GIAN BURRASCA**

rielaborazione testi e  
supervisione registica Lina Wertmüller

**CONCERTISTICA**



SOCIETÀ  
DEL QUARTETTO  
DI VICENZA 1910

## GIAN BURRASCA

testi di **Luigi Bertelli** (in arte *Vamba*)  
rielaborazione testi e supervisione registica di **Lina Wertmüller**  
musiche di **Nino Rota**  
arrangiamenti musicali di **Giacomo Scaramuzza**

### interpreti:

**Elio**, voce

**Corrado Giuffredi**, clarinetto

**Cesare Chiacchiaretta**, fisarmonica

**Giampaolo Bandini**, chitarra

**Federico Marchesano**, contrabbasso

**Danilo Grassi**, percussioni

elaborazione immagini: **Virginia Vianello**

suoni: **Daniele Valentini**

assistente regia: **Valerio Ruiz**

costumi: **Patrizia Caggiati**

una produzione Parmaconcerti

con il concorso di



Banca  
Popolare di Vicenza

## CORREVA L'ANNO

Eravamo nel pieno del boom economico, con tassi di incremento del reddito intorno al 6%. Una vera e propria corsa al benessere.

Messe in garage Vespe e Lambrette, gli italiani adesso avevano la possibilità di viaggiare su quattro ruote e così la Fiat vendeva come il pane i suoi modelli di punta: la Nuova 500 (prodotta in 4,5 milioni di esemplari) e la 600 (2,7 milioni). Nelle case di milioni di italiani entravano prepotentemente elettrodomestici, come la lavatrice ed il televisore, che fino a pochi anni prima in pochi potevano permettersi.

Correva l'anno 1964.

In televisione erano i tempi di Studio 1, spettacolo di "intrattenimento leggero" registrato negli studi di Via Teulada a Roma e trasmesso il sabato sera sull'unico canale ricevibile, chiamato Programma Nazionale. A condurre la

prima edizione, nel 1961, e poi quelle del 1965 e del 1966 era stata chiamata una giovanissima cantante, poco più che ventenne, di nome Mina.

Ma in quel 1964 Studio Uno non andò in onda e i dirigenti televisivi si posero il problema di come riempire i sabato sera degli italiani. Dopo lo straordinario successo ottenuto nei primi mesi di quell'anno dallo sceneggiato televisivo "La cittadella", con la regia di Anton Giulio Majano, si decise continuare su quel genere, ma puntando ad un pubblico più vasto che comprendesse anche i bambini. La scelta cadde su un lavoro, per la verità non molto conosciuto, uscito dalla penna del fiorentino Luigi Bertelli (in arte Vamba) quasi sessant'anni prima: Il Giornalino di Gian Burrasca. Scritto in forma di diario, Il Giornalino narra le scorribande di un vivace ragazzino di nove anni, Giovanni





## BIO GRAFIE



Stoppani (detto Giannino o, anche, Gian Burrasca) quarto figlio di una famiglia borghese toscana dei primi anni del Novecento.

Trasformare un testo del genere, dedicato ad un pubblico di bambini e adolescenti, in uno sceneggiato televisivo da mandare in onda alle 21 del sabato sera, fu una scommessa non da poco. Ma nella Rai dell'epoca non c'era spazio per i "flop". Si puntò dritto al successo e successo fu, grazie all'impiego di professionalità di altissimo livello, a partire dalla regia, affidata ad una Lina Wertmüller alla sua prima esperienza sul piccolo schermo. Per il cast venne scelto il meglio del meglio disponibile sulla piazza: basta citare i nomi di Arnoldo Foà, Valeria Valeri, Ivo Garrani, Elsa Merlini, Bice Valori, Sergio Tofano, Carlo Croccolo, Paolo Ferrari... E poi il ruolo del protagonista, affidato ad una

giovannissima Rita Pavone per la quale quel Gian Burrasca rappresentò l'inizio di una fulminante e lunga carriera. I costumi, purtroppo apprezzabili solo in parte (a causa del bianco-nero), uscivano dalla fantasia e dalla creatività di Piero Tosi, un artista che in carriera colse ben 5 nominations agli Oscar. Ed infine la colonna sonora, affidata al genio di Nino Rota (premio Oscar nel 1975) ed eseguita dall'orchestra diretta da Luis Bacalov (premio Oscar nel 1996). Quelle otto puntate del Gian Burrasca televisivo si trasformarono fin da subito in un programma "cult", riproposto più volte negli anni seguenti. E il motivetto "Viva la pappa col pomodoro", composto da Nino Rota (del quale si celebra quest'anno il centenario), divenne un vero e proprio inno di tutti i bambini- peste italiani di quella e delle generazioni a venire.

**Stefano Belisari**, in arte **Elio**, è nato a Milano nel 1961. Diplomato in flauto al Conservatorio Giuseppe Verdi della sua città e laureato in ingegneria elettronica al Politecnico, dal 1979 è il leader del gruppo rock "Elio e le Storie Tese", da lui fondato quando aveva 18 anni. Artista fra i più eclettici dell'attuale panorama italiano, le sue performance spaziano dalla radio alle sale di doppiaggio, dai teatri di prosa e d'opera ai palazzetti dello sport, dalla televisione al cinema. Assieme alle sue "Storie Tese" è salito alla ribalta nazionale negli anni '90 con la partecipazione a programmi televisivi di successo (L'Araba Fenice, Mai dire gol, Zelig), inclusa un'incursione irriverente al Festival di Sanremo del 1996 con il brano "La terra dei cachi", che sfiorò il successo finale. Tutte le incisioni realizzate da Elio e le Storie Tese sono diventate "dischi d'oro".

Nella sua lunga carriera artistica assolutamente fuori dagli schemi, Stefano Belisari vanta collaborazioni con il compositore contemporaneo Azio Corghi (nell'opera lirica "Isabella"), con Lina Wertmüller (nella commedia musicale "Storia d'amore e d'anarchia" e nel "Gian Burrasca"), con i conduttori televisivi Maurizio Crozza e Serena Dandini e con parecchi cantanti di musica "leggera". In televisione è commentatore delle partite della Major League di baseball (per Sky Sport) e dal 2010 è uno dei quattro giudici del popolare talent-show "X Factor", quest'anno in onda sul canale Sky.

**Corrado Giuffredi**, *clarinetto*  
Vincitore di concorsi internazionali e artista di estrazione puramente classica, ha suonato come solista con l'Orchestra Toscanini di Parma e come primo clarinetto nell'Orchestra Filarmonica della Scala di

Milano con la quale ha partecipato, diretto da Riccardo Muti, a numerose tournée in Europa ed in Oriente. Musicista dedito alla ricerca sonora e timbrica, ha esplorato molte forme musicali fra le quali l'etnica, la contemporanea ed il jazz. Dal 1998 è direttore e solista dei Filarmonici di Busseto. Attualmente è primo clarinetto dell'Orchestra della Radio Svizzera Italiana.

**Cesare Chiacchiaretta**, *fisarmonica*  
Fisarmonicista e bandoneonista, si è diplomato con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio "Piccini" di Bari. Ha poi seguito numerosi corsi di perfezionamento con importanti docenti quali Max Bonnay, Vladimir Zubitsky e Mongens Ellegaard. Vincitore di prestigiosi concorsi nazionali ed internazionali di fisarmonica, ha suonato da solista con importanti orchestre quali la Kaunas Chamber Orchestra (Lituania) diretta da Pavel Berman, l'Orchestra Vox Aurae diretta da Leo Brouwer e l'Officina Musicale. Sia come solista che in formazioni cameristiche, il suo nome è presente nelle più importanti stagioni concertistiche italiane ed estere.

**Giampaolo Bandini**, *chitarra*  
Considerato tra i migliori chitarristi della sua generazione, si è diplomato con il massimo dei voti a soli 19 anni e si è poi formato nel repertorio cameristico alla prestigiosa Accademia Pianistica di Imola. Dal 1990 è ospite, sia come solista che in varie formazioni cameristiche, delle più importanti istituzioni concertistiche italiane ed estere collaborando con artisti del calibro di Massimo Quarta, Danilo Rossi, Pavel Berman, Corrado Giuffredi, il Trio di Parma, Andrea Griminelli. Da qualche tempo si dedica con entusiasmo allo studio della prassi esecutiva ottocentesca su strumenti

d'epoca collaborando e suonando in duo con il chitarrista ceco Pavel Steidl.

**Federico Marchesano**, *contrabbasso*  
Dopo gli inizi al basso elettrico da autodidatta, intraprende lo studio del contrabbasso al Conservatorio di Torino, dove si diploma brillantemente. Grazie ad una borsa di studio presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona, si perfeziona poi in contrabbasso classico con Franco Petracchi. Artista che spazia con disinvoltura e con eguale maestria fra il repertorio classico e quello jazz, suona regolarmente con le principali orchestre sinfoniche italiane (Rai, Teatro Regio di Torino, "Toscanini" di Parma, Accademia di Santa Cecilia) e con i più importanti esponenti del panorama jazzistico internazionale fra i quali Louis Sclavis, Butch Morris, Carlo Actis Dato, Gianluigi Trovesi, Stefano Bollani e Francois Corneloup.

**Danilo Grassi**, *percussioni*  
Come solista, ha partecipato alla preparazione e alla realizzazione di prime esecuzioni di Berio, Corea, Guarneri, Manzoni, Roach, Scelsi e Xenakis, nelle più prestigiose sedi internazionali. Ha collaborato, inoltre, con i compositori Pierre Boulez, Franco Donatoni, Gérard Grisey. Ha lavorato con compagini orchestrali come la Filarmonica della Scala, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Sinfonica della RAI, l'Orchestra della Radio Televisione Svizzera, la Jerusalem Philharmonic Orchestra, la Reale Orchestra Sinfonica di Siviglia e collaborato con artisti del calibro di Martha Argerich, Markus Stockhausen e gli ensemble Edgar Varèse, InterContemporain e Labèque. Insegna al Conservatorio "Boito" di Parma e tiene Corsi di alto perfezionamento per percussionisti.

 SOCIETÀ  
DEL QUARTETTO  
DI VICENZA 1910

C

CON  
CERTI  
STICA

**Biglietti**  
intero 25,00 euro  
ridotto (over 60) 20,00 euro  
under 25 - 12,00 euro

**Orari di biglietteria**  
Dal 1 ottobre  
dal mar al sab 15.30-18.30  
mar-gio anche 10.30-13.00

**Biglietteria**  
Viale Mazzini, 39 - Vicenza  
0444 324442  
biglietteria@tcvi.it - www.tcvi.it

**Biglietteria Società del Quartetto**  
Vicolo Cieco Retrone, 24 - Vicenza  
0444 543729  
info@quartettovicenza.org  
www.quartettovicenza.org

**Prossimo concerto in abbonamento**  
**IL CONCERTO DI NATALE DELLA SOCIETÀ' DEL QUARTETTO con l'Orchestra e Coro delle Classi di Musica Antica dei Conservatori del Veneto.**

**La 102<sup>a</sup> stagione concertistica della Società del Quartetto di Vicenza è realizzata grazie a:**

Main sponsor

 VENETO BANCA  INTESA  SANPAOLO

Partner

 vibeton s.p.a.  Trivellato  salvagnini  PAOLO E FLORENCE MARZOTTO  Banca Popolare di Vicenza

 SINTEMA  Apollo  dora

Supporter

 SAFFOS  ZANPARDO  ITERSAN  SOPRANA  Musica Variabile

 GRUPPO AV BUITONI  Inglesina

Media partner

**IL GIORNALE DI VICENZA**  
per la cultura

Enti istituzionali

 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  FONDAZIONE Cariverona  REGIONE DEL VENETO  COMUNE DI VICENZA  Teatro Comunale Città di Vicenza

 FONDAZIONE GIUSEPPE RISI  Freunde und Förderer der Cappella Andrea Barca e.V.



**Soci Fondatori**



COMUNE DI VICENZA



[www.fcvi.it](http://www.fcvi.it)

**Partner**



[develon.com](http://develon.com)

